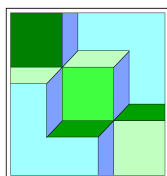


ATO



Umbria 3

**REGOLAMENTO
AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE UMBRIA 3
IN MATERIA DI**

**INCENTIVAZIONE DELLA PROGETTAZIONE INTERNA (Art.92 co.5 DLgs 163/06)
E DELLA PIANIFICAZIONE INTERNA (Art.92 co.6 DLgs 163/06)**

Art. 1

Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina la costituzione ed i criteri di ripartizione delle risorse per l'incentivazione della progettazione interna, di cui all'art.92, commi 5 e 6 del DLgs 12 aprile 2006 n.163 e successive modificazioni; disciplina altresì la costituzione ed i criteri di ripartizione delle risorse per l'incentivazione del RUP in caso di progettazioni e direzioni lavori esterne e del RUP in caso di affidamento dei lavori in concessione.
2. Le disposizioni del presente regolamento si applicano anche alla redazione diretta degli atti di pianificazione, disciplinando la costituzione e l'erogazione dell'importo corrispondente al 30% della tariffa professionale corrispondente, quale sarebbe risultato in caso di assegnazione dell'incarico all'esterno.
3. Tali risorse saranno ricomprese all'interno delle risorse appositamente stanziare.

Art. 2

Categorie di opere, lavori ed atti di pianificazione

1. Per opere e lavori, di cui al presente regolamento, si intendono tutti gli interventi previsti nel bilancio annuale e pluriennale, nonché nei loro allegati, approvati ed esecutivi ai sensi di legge, purché rientranti nell'ambito di applicazione del DLgs 163/06; sono compresi gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che comportino la predisposizione di elaborati progettuali.
2. Per atti di pianificazione si intendono il Piano di Ambito Acqua – Rifiuti e le sue varianti e revisioni compresi tutti i suoi documenti costitutivi.

Art. 3
Calcolo dell'incentivo

1. L'importo dell'incentivo fissato dall'art.92 co.5 del DLgs 163/06, riferito ai lavori, è stabilito in rapporto all'entità e complessità dell'opera e viene calcolato come segue:
- A) Per le prestazioni inerenti la progettazione, sulla base dell'importo dei lavori a base d'asta applicando il seguente criterio:
- | | | |
|--|-------|-------|
| a) Importi a base di gara inferiori a € 516.467: | _____ | 2,00% |
| b) Sul di più, fino a € 1.032.934,00: | _____ | 1,87% |
| c) Sul di più, fino a € 2.065.868,00: | _____ | 1,73% |
| d) Importi a base di gara superiori a € 2.065.868: | _____ | 1,60% |
- B) Per le prestazioni inerenti la direzione dei lavori, l'incentivo sarà calcolato sull'importo dei lavori effettivamente eseguiti, escluso il ribasso d'asta.
- C) In caso di perizie di variante e/o suppletive che modifichino l'importo dei lavori, l'importo dell'incentivo sarà proporzionalmente adeguato.

Tale aliquota è comprensiva degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione; l'IRAP deve essere prevista tra le somme a disposizione del piano economico di ciascun intervento.

2. Per tenere conto della diversa complessità degli incarichi, in funzione della tipologia dei lavori da eseguire, all'importo di cui al comma precedente si applicheranno i seguenti coefficienti di riduzione:
- | | | |
|---|-------|------|
| a) Demolizioni di immobili e manufatti in genere: | _____ | 0,65 |
| b) Opere di manutenzione straordinaria in genere: | _____ | 0,85 |
| c) Opere di manutenzione ordinaria in genere: | _____ | 0,50 |
3. Rientrano tra le prestazioni disciplinate dal presente regolamento le varianti in corso d'opera purché non derivanti da errori od omissioni del gruppo di progettazione.

Art. 4
Costituzione dell'incentivo

1. L'incentivo verrà computato su ogni singola opera pubblica la cui progettazione è affidata agli organi interni, emergendo come elemento di costo nel quadro tecnico-economico e pertanto iscritto nel capitolo di spesa relativo all'opera. Ai fini della contabilizzazione dell'incentivo nell'esatto intervento di spesa il servizio bilancio provvederà ad effettuare le imputazioni necessarie in sede di liquidazione del compenso. La somma costituente l'incentivo per la redazione diretta degli atti di cui al comma 2 del precedente art. 2 sarà iscritta in un apposito

capitolo di spesa nel bilancio dell'esercizio in cui verrà programmata la predisposizione di uno degli atti di programmazione.

2. Sarà prevista e retribuita anche la progettazione preliminare e/o definitiva dell'opera. In tal caso il valore di ciascuna fase progettuale verrà computato nelle percentuali di seguito elencate, da calcolarsi sulla quota parte di compenso (36-77% assegnata all'attività di progettazione di cui al successivo art. 5 comma 2lett. b):

- | | | |
|-----------------------------------|-------|-----|
| a) redazione progetto preliminare | _____ | 15% |
| b) redazione progetto definitivo | _____ | 50% |
| c) redazione progetto esecutivo | _____ | 35% |

3. L'incentivo viene liquidato anche per prestazioni parziali o totali di progetti di opere previste nel programma triennale delle opere pubbliche che non hanno avuto attuazione, purché l'abbandono del progetto non sia derivato da errori od omissioni del gruppo di progettazione come definiti dalla legge. In materia si applicano i principi previsti dalla legge e dalla giurisprudenza per gli incarichi professionali esterni.

Art. 5 **Ripartizione dell' incentivo**

1. La ripartizione dell'incentivo è operata dal Direttore sulla base degli atti di organizzazione dell'Amministrazione, sulla base di una graduazione percentuale dello stesso, oscillante tra una quota minima ed una massima, che tiene conto del grado di responsabilità connesso all'attività espletata, sentiti i componenti del gruppo di progettazione.

2. In particolare, il Direttore:

- accerta, nel bilancio di previsione ed eventualmente nel piano esecutivo gestionale, o anche nel corso dell'anno quali lavori ed atti di pianificazione sono demandati alla progettazione interna ed alla progettazione esterna, curando l'inserimento del correlato fondo per l'incentivazione della progettazione interna e per i compensi da corrispondere al RUP in caso di progettazione esterna e al RUP in caso di lavori affidati in concessione in tutti gli stati di previsione della spesa, negli atti di prenotazione e di impegno della stessa;
- definisce l'incidenza percentuale delle attività, a seconda della tipologia di opera o lavoro, secondo il seguente schema:

- | | | |
|--|-------|-----------------------|
| a) Responsabile del procedimento (da ora definito R.U.P.): | _____ | 10% |
| b) Coordinamento e progettazione compresa la parte geologica | _____ | 36 - 77% |
| c) Direzione lavori, misure contabili, collaudo ed assistenza al collaudo, coordinamento in fase di esecuzione | _____ | 23 - 49% |
| d) Collaudo | _____ | 5 - 10 % |
| e) Altri collaboratori per una percentuale complessiva massima del 15%: | | |
| e1) Supporto esterno all'area di competenza del progetto | _____ | 0 - 10% |
| e2) Collaboratori del R.U.P. | _____ | 0 - 10%, max. 5% cad. |

➤ Definisce l'incidenza percentuale delle attività, a seconda della tipologia di strumento di pianificazione, secondo il seguente schema:

- | | |
|--|----------|
| a) Supporto (rilievi, graficizzazioni, elaborazioni cartografie, etc.) _____ | 25 - 35% |
| b) Progettazione _____ | 40 - 70% |
| c) Relazione d'indagine geologica _____ | 10 - 20% |
| d) Altri collaboratori (ad esempio: piano particellare d'esproprio, pubblicità, espropri, piano economico - finanziario, ecc.) _____ | 5 - 10% |

➤ Definisce per ogni singolo progetto od atto di pianificazione, sentito il responsabile del procedimento, il gruppo interno di progettazione o pianificazione, (d'ora in avanti indicato con la sigla G.d.P.), scelto tra tutto il personale secondo specifica competenza, professionalità e disponibilità, laddove possibile con criteri di rotazione a parità degli altri criteri di cui al comma 1 dell'articolo seguente;

➤ Individua quale responsabile del procedimento il dipendente che effettivamente ed operativamente svolgerà, per l'opera pubblica in questione, le mansioni che la legge ed i relativi regolamenti di attuazione attribuiscono a tale figura. La responsabilità del procedimento deve essere affidata a personale inquadrato nella qualifica "D" o dirigenziale ed in possesso dei requisiti di legge.

3. In caso di incarichi esterni per la realizzazione di opere pubbliche è comunque riconosciuta la quota di spettanza del responsabile unico del procedimento, nell'aliquota fissa del 10% e la quota relativa agli altri collaboratori del R.U.P. di cui al precedente comma 2 lett. e), nella misura variabile fra 0 ed il 15% e con il limite del 5% per ciascuno di essi.
4. In caso di lavori affidati in concessione è riconosciuta la quota di spettanza del responsabile di procedimento, nell'aliquota fissa del 10% e la quota relativa agli altri collaboratori del R.U.P. di cui al precedente comma 2 lett. e), nella misura variabile fra 0 ed il 15% e con il limite del 5% per ciascuno di essi.
5. Qualora una o più fasi del procedimento finalizzato alla realizzazione di opere pubbliche sono affidate a professionisti esterni, l'ammontare del compenso incentivante viene ridotto della quota corrispondente alle prestazioni effettuate all'esterno dell'Amministrazione; in ogni caso è esclusa la "consulenza" di ausilio alla progettazione di opere pubbliche in quanto non prevista dall'ordinamento ed inammissibile, secondo quanto rilevato dall'Autorità sui contratti con deliberazione n.76 del 19/07/05.
6. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai dipendenti individuati dal presente articolo, in quanto affidate al personale esterno, costituiscono economie di spesa.

Art. 6

Gruppo di Progettazione (G.d.P.)

1. Al fine di procedere all'elaborazione di ciascun progetto od atto di pianificazione è costituito un G.d.P., formato da personale interno disponibile, secondo i seguenti criteri:
 - Limiti di professionalità dati dalla normativa vigente;
 - Specializzazione e grado di esperienza acquisiti nella disciplina specifica e nella categoria di lavori a cui il progetto o l'atto di pianificazione si riferisce;
 - La consistenza del gruppo è determinata in relazione alla qualità ed entità dell'opera.

-
2. Le figure professionali ed operative sono tutte quelle che contribuiscono, ognuna con la propria esperienza e professionalità, alle attività intellettuali e materiali utili per la formulazione e la redazione degli elaborati progettuali.
 3. All'interno del G.d.P., quindi, vengono individuate, indipendentemente dal livello posseduto, secondo i compiti organizzativi, professionali ed operativi citati, le figure di cui al comma 2 del precedente art. 4.

Art. 7 **Provvedimento di incarico**

1. La composizione dei G.d.P., sia in senso qualitativo che quantitativo, sarà determinata dal Direttore, sentito il responsabile del procedimento, con atto di affidamento di incarico, provvedendo contemporaneamente all'impegno della spesa relativa all'incentivazione.
2. In detto atto, sottoscritto dagli incaricati per accettazione, viene:
 - a) Individuata l'opera da progettare con riferimento al progetto preliminare, ovvero di massima, o definitivo, qualora già approvati, o alla relativa previsione di bilancio;
 - b) Identificato l'importo posto a base di gara dell'opera o del lavoro, ovvero, per gli atti di pianificazione, l'importo complessivo da corrispondere ai dipendenti ai sensi dell'art.92, commi 5 e 6, del DLgs 163/06;
 - c) Stimato l'ammontare dell'incentivo da ripartire, ai sensi del presente regolamento.
 - d) Fissato il termine da assegnare al G.d.P. per la consegna di tutti gli elaborati;
 - e) Individuato l'elenco dei dipendenti della propria area, compreso il responsabile del procedimento, con indicata la relativa qualifica funzionale, la figura professionale ed il compito eventualmente assegnato, individuando altresì le funzioni di supporto esterne all'area e la percentuale complessiva di loro competenza;
 - f) Prevista l'aliquota percentuale spettante a ciascuno dei componenti il G.d.P., per l'individuazione dei compensi; per le funzioni di supporto esterno all'area sia l'elenco del personale che le relative aliquote saranno individuate dal Direttore.
3. Le aliquote dovranno essere assegnate a ciascun dipendente del G.d.P. in modo da assicurare un compenso omogeneo delle diverse figure professionali interessate, non trascurando le particolari caratteristiche del progetto da redigere.
4. L'incarico precisa che le aliquote del compenso saranno, su proposta del responsabile del procedimento, modificate a consuntivo ed adeguate proporzionalmente sulla base dell'effettivo apporto, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, dei componenti il G.d.P.. L'entità della riduzione viene definita nell'atto di affidamento. L'incarico, per ogni progetto ed in base alla difficoltà ed alla delicatezza del procedimento progettuale, prevede una riduzione del compenso per ritardi o inadempienze imputabili ad ogni componente il G.d.P., limitatamente alle attività di competenza, in misura variabile tra l'1 per mille e il 2 per mille per ogni giorno di ritardo, e comunque non superiore al 15 per cento. Per ritardi superiori al maturare della penalità massima si provvederà alla revoca dell'incarico.

Art. 8 **Certificazione dei risultati, approvazione e liquidazione compensi**

1. Completate le prestazioni descritte nell'incarico, il responsabile del procedimento trasmette al Direttore, con una relazione finale, gli elaborati tecnici, certificando il raggiungimento degli obiettivi ed il rispetto dei contenuti dell'incarico.
2. Al Direttore competente valuta il lavoro svolto sotto i vari aspetti, compreso quello della qualità, e predispone gli atti conseguenti.

-
3. La liquidazione dell'incentivo è effettuata con atto di liquidazione emesso dal Direttore.
 4. Per l'attività di progettazione la liquidazione degli incentivi al progettista, al RUP e ai collaboratori è effettuata in due fasi: la prima, pari al 60% dell'importo dovuto, ad avvenuta approvazione del progetto, e la seconda all'indizione della gara e comunque non oltre 90 giorni dall'approvazione del progetto. Nel caso in cui il progetto non venga approvato dall'Amministrazione, pur in presenza della validazione di cui all'art. 47 del D.P.R. 554/99, l'incentivo dovrà essere comunque corrisposto.
 5. Le competenze connesse all'esecuzione dei lavori vengono liquidate semestralmente al direttore dei lavori, al RUP e ai collaboratori sulla base dell'importo dei lavori realizzati, come appositamente certificati, e il saldo avverrà successivamente all'emissione del certificato di collaudo.
 6. Le somme dell'incentivazione non sono ripartite o, se ripartite, vengono in ogni caso recuperate, qualora nel corso dei lavori si manifestino errori gravi di progettazione, così come definiti dall'art. 25, comma 5-bis della L. n. 109/94 e successive modificazioni.
 7. La liquidazione dell'incentivazione, in ogni stato di realizzazione, è subordinata al tempestivo inserimento ed al costante aggiornamento dei dati dell'opera pubblica nelle banche dati utilizzate dall'Ente per la gestione della programmazione annuale e triennale. La liquidazione verrà effettuata entro 60 giorni dalla protocollazione dell'atto.
 8. E' fatto obbligo ai responsabili di procedimento di comunicare al direttore
 9. Tutte le competenze di importo inferiore ai 25 Euro saranno liquidate annualmente, in unica soluzione, con provvedimento del Direttore.

Art. 9 **Informazione e pubblicità**

1. L'Amministrazione provvede ad informare, con incontri a cadenza almeno semestrale, le organizzazioni sindacali sugli incarichi conclusi e sulle risultanze dei medesimi, incluse quelle relative ai percettori ed all'importo dell'incentivo.

Art. 10 **Assicurazioni**

1. L'Amministrazione provvederà a stipulare, a proprio carico, apposita polizza assicurativa per la copertura dei rischi professionali, per le figure e le relative funzioni previste dalla legge e dai regolamenti.
 2. Tutte le polizze in questione devono espressamente escludere la responsabilità derivante da colpa grave o dolo. La sola colpa grave potrà, eventualmente, essere coperta con onere interamente a carico del dipendente interessato. E' comunque fatta salva l'opportunità di promuovere, nei confronti dei soggetti resisi responsabili di tali comportamenti, un procedimento di responsabilità amministrativa e contabile per gli eventuali maggiori oneri cui fosse esposta l'Amministrazione.
 3. In sede di predisposizione degli atti di programmazione e progettazione dei lavori pubblici, devono essere quantificate le risorse finanziarie necessarie al pagamento di tali premi assicurativi, da iscrivere nei singoli quadri economici ai sensi di legge.
-